



KVS & LES BALLETS C DE LA B
SERGE KAKUDJI | RODRIGUEZ VANGAMA
FABRIZIO CASSOL | ALAIN PLATEL

COUP FATAL

14 - 15 OTTOBRE 2014

Tredici musicisti, cantanti e danzatori congolese interpretano *Coup Fatal*, una delle più raffinate fusioni di tradizioni culturali, tanto diverse tra loro da collocarsi lontane non solo geograficamente ma anche nel tempo.

Lo si comprende dalle tanto diverse personalità artistiche che vi prendono parte, e tuttavia la genesi di *Coup Fatal* aiuta a capire ancora meglio la profondità della sua natura: raro esempio di voce naturale da controtenore lirico, il congolese Serge Kakudji si impone in Europa nel 2006 durante le celebrazioni mozartiane con un impressionante concerto a Salisburgo, in cui esegue arie difficilissime, e poi resta nel vecchio continente a studiare canto lirico, avendo così occasione di collaborare nel 2008 allo spettacolo *pitié!* del drammaturgo, coreografo e regista belga Alain Platel.

Nel 2010 vuole portare nel suo paese la musica barocca con un recital al Festival Connexion Kin di Kinshasa e vuoi per i costi, vuoi per avvicinare la musica al pubblico, piuttosto che un'orchestra tradizionale o barocca, Kakudji per farsi accompagnare sceglie invece un gruppo africano.

Vengono selezionati una serie di musicisti che vanno dalla rumba congolese, la danza moderna africana più famosa, al jazz e arrivano alla musica tradizionale, un gruppo che dopo ripetuti ascolti comincia a lavorare a nuovi arrangiamenti di arie barocche, sotto la guida del congolese Rodriguez Vangama: nasce così un primo concerto, che viene accolto con un caloroso successo a Kinshasa. Ma continuando a lavorare tra il 2011 e il 2012, il gruppo crea nuovi recitativi con ulteriori musicisti, trasformandosi così in una piccola orchestra. È in questa fase che il compositore belga Fabrizio Cassol maestro nel fondere linguaggi musicali diversi, entra in gioco, ulteriormente rielaborando assieme a Vangama la parte musicale. Cassol coinvolge a sua volta anche Platel, con cui collabora da anni, e nasce l'idea di trasformare un concerto in uno spettacolo musicale a tutto tondo. Per chi ha visto a Roma i recenti *VSPRS* e *pitié!*, il lavoro del regista belga stavolta apparirà leggero, misurato e perfino solare, quasi Platel si sia posto discretamente al servizio della musica e dei musicisti. Non mancano tuttavia elementi ad alta pressione simbolica.

Probabilmente proprio questa gestazione lunga e complessa ha permesso a elementi e personalità così diversi –tra cui rammentiamo anche gli straordinari musicisti kinshasiani–, di amalgamarsi fino a creare un'unica cosa, dove la musica di Christoph Willibald Gluck e Georg Friedrich Händel, ma anche di Claudio Monteverdi, di Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi fermenta con la rumba congolese con il suo incedere sensuale. A scandire la pulsazione in *Coup Fatal* sono dunque i cuori della cultura africana e di quella europea, geograficamente lontane decine di migliaia di chilometri, ma anche centinaia di anni considerando che molte delle musiche in origine sono state scritte tra il Sei e il Settecento.

Sono arie e cantabili che non perdono la loro eleganza e galanteria barocca, sottolineata dai vestiti di scena, fantasiosi e un po' barocchi anche questi, che rimandano all'abbigliamento dei *sapeurs*.

Si tratta di una forma di dandismo che ha preso piede in Congo con la Sape (*Société des Ambianceurs et des Personnes Élégantes*), e che adotta l'eleganza nel vestiario e nei modi del periodo coloniale come forma di resistenza alla violenza e alla povertà. Non a caso la scenografia sullo sfondo presenta una tenda fatta di bossoli d'arma da fuoco, un emblema delle tante guerre d'Africa dimenticate creato dall'artista congolese Freddy Tsimba.

Non fraintendete: non siamo sul terreno del dramma didattico o di denuncia politica, l'obiettivo è liberare le energie delle persone e degli artisti che vivono in situazioni di grande difficoltà, come se ne possono trovare appunto in Congo, ma anche in molti altri paesi del mondo. *Coup Fatal* è un canto alla riconquista della gioia e dell'espressione, con artisti africani che si appropriano a loro modo del grande repertorio europeo, una musica che non sembrava aspettare altro.

da un'idea di **Serge Kakudji** e **Paul Kerstens** un progetto di **Serge Kakudji** (contro-tenore) e orchestra: **Rodriguez Vangama** (chitarra elettrica), **Costa Pinto** (chitarra acustica), **Bouton Kalanda**, **Erick Ngoya**, **Silva Makengo** (likembe), **Tister Ikomo** (xilofono), **Deb's Bukaka** (balaphon), **Cédric Buya** (percussioni), **Jean-Marie Matoko** (percussioni), **36 Seke** (percussioni), **Russell Tshiebua** (coro), **Bule Mpanya** (coro)

regia **Alain Platel** assistente alla regia **Romain Guion**

direzione musicale **Fabrizio Cassol** direzione d'orchestra **Rodriguez Vangama**

scenografie **Freddy Tsimba** luci **Carlo Bourguignon** suono **Max Stuurman**

costumi **Dorine Demuyne** produzione **KVS & les ballets C de la B**

co-produzione **Théâtre national de Chaillot (Paris)**, **Holland Festival (Amsterdam)**,

Festival d'Avignon, **Theater im Pfalzhaus (Ludwigshafen)**, **TorinoDanza**, **Opéra de Lille**,

Wiener Festwochen diffusione **Frans Brood Productions**

Con il sostegno di città di **Bruxelles**, città di **Gent**, **Vlaamse Gemeenschapscommissie**, **Brussels**, **Hoofdstedelijk Gewest**, **Provincia delle Fiandre orientali**, delle autorità fiamminghe.

Foto © **Chris Van der Burght**

CON IL PATROCINIO DI



Ambasciata e Consolati
belgi in Italia

ROMAEUROPA FESTIVAL 2014

AL

TEATRO ARGENTINA

ANDREA BARACCO | BIANCOFANGO
LUCA BRINCHI E ROBERTA ZANARDO

HAMLET

prima nazionale | 26 - 28 settembre

HOFESH SHECHTER

SUN

prima nazionale | 30 settembre - 1 ottobre

VIRGILIO SIENI

DOLCE VITA

ARCHEOLOGIA DELLA PASSIONE

prima assoluta | 4 - 5 ottobre

ANGÉLICA LIDDELL | ATRA BILIS TEATRO

TANDY

[dal Ciclo delle Resurrezioni]

prima nazionale | 10 - 11 ottobre

KVS & LES BALLETS C DE LA B | SERGE KAKUDJI

RODRIGUEZ VANGAMA | FABRIZIO CASSOL

ALAIN PLATEL

COUP FATAL

14 - 15 ottobre

MOTUS | HENRY PURCELL
ENSEMBLE SEZIONE AUREA

KING ARTHUR

18 - 19 ottobre

SOSTENUTO DA



IN PARTNERSHIP CON

